

## **LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA TORNA A SOFFRIRE CALANO FATTURATO (-1,62%) E CONSUMAZIONI (-3,74%)**

*A pesare sul comparto, secondo CONFIDA, Associazione Italiana Distribuzione Automatica, un generale rallentamento dell'economia: dalla crisi del settore manifatturiero, che contribuisce maggiormente ai consumi del vending, alla crescita della cassa integrazione e dell'inflazione, sino alla ripresa dello smart working.*

Il 2024 si è confermato un anno di sfide per la distribuzione automatica: il **fatturato del comparto si attesta a circa 1,6 miliardi di euro (-1,62%), le consumazioni scendono a 3,8 miliardi (-3,74%) e cala anche il parco macchine (808.631 distributori sul territorio, -2,71%).** Stabile il mercato dell'OCS (Office Coffee Service: il caffè e le altre bevande calde in capsule e cialde) che nel 2024 supera i 401 milioni di fatturato (+0,96%) e registra oltre 1,11 miliardi di consumazioni (+0,86%). **Il giro d'affari totale del comparto è quindi pari a 1,9 miliardi di euro e oltre 4,9 miliardi di consumazioni.** È quanto emerge dallo studio di settore realizzato da Jakala per CONFIDA, Associazione Italiana Distribuzione Automatica. A pesare principalmente sui risultati del comparto una generale frenata del tessuto economico italiano, in particolar modo del settore manifatturiero che, da solo, vale per il 30% delle consumazioni del vending.

**Il calo riguarda tutte le tipologie di prodotti:** dalle bevande calde (-3,4%) a quelle fredde (-4,51%), dagli snack (-4,68%) ai gelati (-34,84%). Tra le bevande calde, anche il caffè, re delle consumazioni alle vending machine, nel 2024 ha subito una frenata (-2,93%) figlia della ripresa dello smart working e dell'aumento della cassa integrazione, che hanno ridotto il numero di lavoratori nelle imprese e quindi le consumazioni.

Precipitazioni frequenti e temperature in genere più miti di altri anni durante l'estate hanno causato una contrazione delle consumazioni delle bevande fredde, anche di prodotti come l'acqua minerale (-3,5%), le bevande gasate (-8,14%) e il tè freddo (-13,54%). Tra le bevande gasate, quelle al gusto cola registrano un calo di quasi il 5%, più contenuto rispetto alle altre categorie grazie alla clientela più fidelizzata e alla presenza di un minor numero di alternative possibili che invece penalizzano, ad esempio, le bevande al gusto di arancia (-20,22%).

Tra gli snack, altra categoria di punta alle vending machine, pesa in maniera significativa la performance negativa di quelli al cioccolato (-36,65%) e quella più contenuta dei prodotti freschi (-3,25%). In positivo, invece, gli snack dolci (+6,71%) trainati dagli ottimi risultati delle merendine (+24%), delle barrette (+7,2%) e dei croissant (+6,6%), che beneficiano di un buon rapporto tra convenienza, gusto e durata. Stabile il comparto degli snack salati (+0,43%) dove la flessione di prodotti più tradizionali, come patatine (-0,53%), crackers (-3,93%), schiacciatine (-2,74%) e taralli (-1,7%), è compensata da una crescita della categoria frutta secca ed essiccata (+15,9%), apprezzata perché nutrizionalmente bilanciata, e altri snack salati (+6,75%).

*“Da quanto è emerso dai dati provvisori dei primi tre mesi dell'anno, la tendenza negativa registrata nel 2024 sembra si stia confermando anche per il 2025 – commenta **Massimo***

**Trapletti, Presidente di CONFIDA** – *e stimiamo una contrazione nei consumi di un ulteriore - 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le ragioni di questa flessione sono molteplici e intrecciate tra loro: calo della produzione industriale, crescita della cassa integrazione, ripresa dello smart working e l'inflazione che ha portato a una riduzione del potere d'acquisto dei consumatori. Per far fronte a questa situazione il settore deve rimanere coeso, focalizzarsi sull'innovazione e sulla centralità del consumatore.*"

Per supportare le imprese della distribuzione automatica, CONFIDA ha investito in una serie di progetti concreti e strategici, volti a migliorare la competitività delle aziende, innovare l'esperienza del consumatore e rafforzare l'intera filiera. Tra questi *"l'investimento sulla formazione delle risorse umane del nostro settore – conclude il Presidente Trapletti – la collaborazione con università e centri di ricerca per approfondire i cambiamenti di abitudini di consumo avvenuti nel consumatore e lo sviluppo dei metodi di pagamento elettronici tramite le applicazioni che si stanno rapidamente diffondendo nel settore"*

## CONFIDA

Costituita il 13 luglio del 1979, CONFIDA è, a livello nazionale, l'unica associazione di categoria che rappresenta i diversi comparti merceologici dell'intera filiera della Distribuzione Automatica di alimenti e bevande. Aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia e, nell'ambito UE, è partner di EVA (European Vending & Coffee Service Association).

### Ufficio stampa Confida – SEC Newgate Italia

Teresa Baroni – [teresa.baroni@secnewgate.it](mailto:teresa.baroni@secnewgate.it) 340 760 8713

Martina Basile – [martina.basile@secnewgate.it](mailto:martina.basile@secnewgate.it) 338 903491